

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

**AZIENDA ISOLA**

VIA BRAVI 16 – 24030 TERNO D'ISOLA (BG)

CAPITALE SOCIALE EURO 51.576,00 = I.V.

REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO N. 03298850169

NUMERO R.E.A 366706

C.F – P. IVA 03298850169

\* \* \* \* \*

Addì nove del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro, presso la Sala consiliare del Comune di Ponte San Pietro sita in Piazza della Libertà n. 1 alle ore 19:35 si sono riuniti, in seconda convocazione poiché la prima seduta è andata deserta, i Comuni Soci di questa Azienda in assemblea straordinaria su diretta convocazione del Presidente dell'Assemblea Consortile, Ing. Paolo Corti, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti preventivamente concordati:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1- Approvazione verbale seduta precedente;
- 2- Presa d'atto dimissioni della Presidente del Consiglio di Amministrazione e della decadenza del Consiglio di Amministrazione;
- 3- Determinazioni in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

\* \* \* \* \*

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile Ing. Paolo Corti, il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario il Dott. Marco Locatelli, in qualità di Direttore dell'Azienda.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile Ing. Paolo Corti alle ore 19:35 dà atto che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dell'art. 23 dello statuto aziendale. In particolare, sono presenti i rappresentanti di n. 23 Comuni soci su 25 Comuni soci totali con quote di partecipazione totali pari a 96,55 % come di seguito specificato:

COMUNE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ASSENTI	PRESENTI	NOME E COGNOME
AMBIVERE	20,26	X		
BONATE SOPRA	56,99		X	Sindaco
BONATE SOTTO	63,77		X	Sindaco
BOTTANUCO	38,96		X	Sindaco
BREMBATE	41,20		X	Sindaco
BREMBATE DI SOPRA	63,53		X	Vicesindaco Bolis
CALUSCO D'ADDA	71,63		X	Assessore Marzani
CAPRIATE SAN GERVASIO	60,26		X	Vicesindaco Pirola
CAPRINO BERGAMASCO	29,34		X	Assessore Mastini
CARVICO	23,13		X	Sindaco
CHIGNOLO D'ISOLA	32,53		X	Assessore Ravasio

COMUNE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ASSENTI	PRESENTI	NOME E COGNOME
CISANO BERGAMASCO	35,66		X	Assessore Tresoldi
FILAGO	19,10		X	Sindaco
MADONE	38,03		X	Sindaco
MAPELLO	57,26		X	Sindaco
MEDOLAGO	25,81		X	Sindaco
PONTE S. PIETRO	107,27		X	Sindaco
PONTIDA	28,57		X	Sindaco
PRESEZZO	25,69		X	Sindaco
SOLZA	22,05		X	Sindaco
SOTTO IL MONTE	21,50		X	Sindaco
SUISIO	31,38		X	Vicesindaco Bertuletti
TERNO D'ISOLA	45,90		X	Sindaco
VILLA D'ADDA	14,26		X	Sindaco
TORRE DE' BUSI	25,92	X		
	1.000,00			

Partecipano, senza diritto di voto Maria Fantini, Mirella Preda, Giordano Bolis e Antonella Sesana.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile Ing. Paolo Corti apre i lavori alle ore 19:40.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile introduce il punto 1 dell'OdG **"Approvazione verbale seduta precedente"**.

Non essendoci interventi, si passa alla votazione con voto palese :

FAVOREVOLI: N. 13 Comuni – 64,00%

CONTRARI: 0

ASTENUTI: Comuni di Bonate Sopra, Bottanuco, Brembate, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Madone, Medolago e Villa d'Adda – 36,00% (Sindaci assenti alla seduta precedente)

Il verbale della seduta precedente, come da documento inviato ai Comuni in sede di convocazione, viene approvato validamente, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto aziendale, dal 64,00% dei Rappresentanti presenti.

\* \* \* \* \*

Il Presidente dell'Assemblea Consortile introduce il punto 2 dell'OdG **"Presa d'atto dimissioni della Presidente del Consiglio di Amministrazione e della decadenza del Consiglio di Amministrazione"**.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile Ing. Paolo Corti informa l'Assemblea che lo scorso 2 aprile, la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott.ssa Maria Fantini, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, a far data dal 5 aprile c.a.; il documento è stato assunto al protocollo aziendale il 02/04/2024 al n. 2516. A termini dell'art. 30, comma 1, dello Statuto aziendale, "le dimissioni o la cessazione a qualsiasi titolo del Presidente [...] determinano la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione". Ricorda altresì che, come previsto dal successivo comma 2, ha provveduto, entro il termine di 10 giorni dalle dimissioni, a convocare l'Assemblea Consortile per informare gli Enti soci sulla decadenza del Consiglio di Amministrazione. Sempre a termini del citato art. 30 (comma 3), fa presente

che in caso di decadenza del CdA “le funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione sono assunte dal Presidente dell’Assemblea”.

Prende la parola l’ex Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott.ssa Maria Fantini, la quale, dopo aver letto all’Assemblea la sua lettera di dimissioni, specifica che con questo atto ha voluto tutelare l’Azienda, in quanto è recentemente emerso che probabilmente la sua carica di Assessore presso uno dei Comuni soci (Bonate Sopra) è incompatibile con la carica di Presidente del CdA.

Fantini dice inoltre di aver sentito diversi ambiti territoriali sociali in merito alla questione dell’incompatibilità; ha anche chiesto un parere legale all’Avv. Micaela Chiesa del foro di Milano, traendo conferma della regolarità del suo operato: nella relazione dell’Avv. Chiesa si legge che Fantini era legittimata ad assumere la carica di Presidente del CdA di Azienda Isola poiché la percentuale di partecipazione all’interno dell’Azienda del suo Comune è sotto il 20%, il Comune ha meno di 15mila abitanti e non dà ad Azienda più del 10% delle sue entrate.

Fantini si scusa per essere stata troppo precipitosa e di non aver chiesto, quando era Presidente del CdA, di convocare una seduta straordinaria dell’Assemblea Consortile prima di presentare formalmente le proprie dimissioni.

Il Sindaco del Comune di Carvico, Sergio Locatelli, chiede se l’osservazione relativa all’incompatibilità alla carica di Presidente del CdA sia arrivata da parte dell’Assemblea dei Sindaci; gli viene risposto che non è così e non sono arrivate richieste di approfondimenti in merito da parte dei Sindaci/Assessori in carica.

Il Sindaco del Comune di Bottanuco, Rossano Pirola, fa presente a Fantini che, se fosse stato nei suoi panni, non si sarebbe dimesso, perché lo Statuto di Azienda non prevedeva l’incompatibilità delle cariche.

Il Sindaco del Comune di Mapello, Alessandra Locatelli, interviene dicendo che nonostante lo Statuto non lo preveda, l’Anac nel luglio 2023 ha emesso una deliberazione con la quale dichiarava che le cariche politiche sono incompatibili con quella del Presidente di CdA di un consorzio.

Prende quindi la parola il Presidente dell’Assemblea Consortile Paolo Corti, il quale dice che Fantini, dimettendosi, ha fatto un atto di responsabilità nei confronti dell’Azienda; diversamente l’attività dell’Azienda avrebbe anche potuto restare paralizzata per diversi mesi.

Interviene l’Assessore del Comune di Calusco d’Adda, Lorena Marzani, facendo sapere che fatica a seguire la conversazione perché probabilmente ci sono delle questioni che lei non conosce.

Interviene anche il Sindaco del Comune di Brembate, Mario Doneda, dicendo di non aver ben capito l’ordine del giorno con la quale è stata convocata l’Assemblea; precisa che nessuno mette in discussione l’operato di Fantini come Presidente del CdA e chiede se il motivo per il quale i Sindaci si trovano convocati è per votare se accettare o meno le dimissioni del Presidente del CdA.

Il Presidente dell’Assemblea Consortile Paolo Corti risponde al Sindaco Doneda spiegando che le dimissioni ormai sono state date e che, a termini dello Statuto, l’Assemblea non deve esprimere un voto nel merito. Gli Enti soci sono stati convocati per decidere come risolvere il problema dell’assenza del CdA all’interno dell’Azienda e per stabilire in modo chiaro il criterio con il quale verranno eletti i prossimi consiglieri.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Ponte San Pietro, Matteo Macoli, facendo sapere che a suo avviso il tema portato da Fantini è da approfondire perché l’applicazione di questa normativa non è così chiara; propone anche di poter organizzare un incontro con un tecnico esperto in questa materia, che possa essere disponibile a incontrare i Sindaci dell’Ambito.

Il Direttore di Azienda Isola, Marco Locatelli, spiega all’Assemblea che quello dell’incompatibilità è un tema che è sempre stato sotterraneo alla vita dell’Ente. Il principio di ordine generale è che il controllato (l’Azienda) e il controllore (i Comuni soci) non possono coincidere. L’Azienda ha sempre risolto la questione stabilendo che i membri del CdA non possano avere “poteri gestionali diretti” ma solo poteri di indirizzo e coordinamento delle

attività e delle iniziative dell'Ente, senza, dunque, alcuna prerogativa di gestione autonoma. Lo stesso Statuto prevede che sia il Direttore il responsabile dell'organizzazione e della gestione dell'Azienda e, infatti, ad esso competono la firma dei contratti, la presidenza di commissioni di gara e di selezione del personale, ecc.

Tuttavia, va considerato che negli ultimi mesi Anac ha specificato che i componenti del CdA di enti pubblici (o enti di diritto privato in controllo pubblico) non riescono completamente a spogliarsi di poteri gestionali diretti. Ad esempio, guardando in concreto gli ordini del giorno del CdA, le delibere che approvazioni variazioni di bilancio o l'approvazione di un regolamento o del piano della performance, potrebbero essere considerate atti di tipo gestionale. Vi è dunque da tenere in considerazione che – mantenendo nel Consiglio di Amministrazione, Sindaci/Assessori/Consiglieri comunali degli Enti locali soci – sussiste il rischio che l'Azienda possa essere esposta ad un ricorso all'Anac, senza avere la certezza di un esito favorevole.

Interviene il Sindaco del Comune di Pontida, Pierguido Vanalli, auspicando che si possa meglio chiarire il confine tra Dirigenza e Politica.

Il Sindaco del Comune di Mapello, Alessandra Locatelli, chiede se potrebbe essere utile fare un quesito direttamente all'Anac; l'ex Presidente Maria Fantini risponde che a suo avviso il Testo Unico vale più di quanto stabilisce l'Anac.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile Paolo Corti chiede quindi all'Assemblea se sono tutti d'accordo, per quanto riguarda l'elezione del prossimo CdA, a prendere in considerazione solo cariche non politiche.

Interviene il Sindaco del Comune di Solza, Simone Biffi, chiedendosi Azienda Isola ha richiesto il parere di un legale, e fa presente che lui non ha letto alcun parere, ma che sarebbe interessato a conoscerlo.

Risponde il Direttore Marco Locatelli, dicendo che è stato richiesto un parere scritto al Legale di Azienda, il quale ha sconsigliato la presenza di cariche politiche all'interno del CdA.

Interviene anche il Sindaco del Comune di Carvico, Sergio Locatelli, dicendo all'Assemblea che è importante prendere il parere più giusto e non il parere che più piace all'Assemblea.

Prende quindi la parola il Presidente dell'Assemblea Paolo Corti, avvisando i Sindaci che entro un mese dalle dimissioni del Presidente del CdA (quindi entro il prossimo 5 maggio) potrebbero essere nuovamente convocati per l'elezione del nuovo CdA.

Il Sindaco del Comune di Ponte San Pietro, Matteo Macoli, chiede all'Assemblea di ipotizzare un periodo di raffreddamento, poiché alla luce di quanto emerso durante il dibattito, tutti hanno bisogno di prendersi del tempo per riflettere sulla decisione migliore da assumere per il futuro dell'Azienda.

Interviene il Sindaco del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII, Denni Chiappa, dicendo che per lui tre settimane non sono sufficienti per prendere una decisione così importante e paventa il rischio di decidere di corsa e di eleggere qualcuno non idoneo; chiede all'Assemblea che cosa potrebbe succedere se il CdA non venisse eletto entro 30 giorni dalle dimissioni della Presidente Fantini.

Risponde il Presidente dell'Assemblea Paolo Corti, facendo presente che, secondo lo Statuto, dal momento della decadenza del CdA la legale rappresentanza dell'Azienda passa a lui in quanto Presidente dell'Assemblea Consortile.

Il Sindaco del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII, Denni Chiappa, chiede allora se è possibile rimandare la decisione e la conseguente elezione del nuovo CdA dopo la prossima tornata di elezioni amministrative.

Il Direttore dell'Azienda, Marco Locatelli, informa che in caso di mancata elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione sarà l'Assemblea Consortile a prendere qualunque deliberazione; precisa, comunque, che lasciare l'Azienda senza CdA per più mesi rischia di rallentare le normali attività dell'Azienda.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Medolago, Alessandro Medolago Albani, affermando che togliere l'impronta politica dal CdA dell'Azienda vuol dire togliere il contatto con il territorio; si chiede come sia possibile gestire una Azienda Speciale Consortile senza la supervisione politica; secondo la sua opinione, una presenza politica ci deve essere.

Il Sindaco del Comune di Brembate, Mario Doneda, chiede se è possibile riproporre e riapprovare il CdA uscente, poiché a suo avviso sarebbe una indicazione forte l'Assemblea Consortile che conferma il CdA.

Il Sindaco del Comune di Cisano Bergamasco, Antonella Sesana, dice che non ha mai saputo che la liceità della sua carica di componente del CdA fosse nel dubbio.

Il Sindaco del Comune di Medolago, Alessandro Medolago Albani, interviene nuovamente per dire che, a suo avviso, se non è presente una componente politica in CdA i Comuni potrebbero riprendere i servizi al loro interno perché non avrebbero la percezione di avere il controllo dell'Azienda; aggiunge che se manca la componente politica può crollare il rapporto fiduciario Comuni/Azienda.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Presezzo, Paolo Alessio, raccontando che la vicenda della Provincia di Bergamo sulla decisione dell'Anac in merito all'elezione di un consigliere provinciale come presidente degli Istituti Educativi di Bergamo: Anac ha dato parere negativo comunicando che il consigliere in questione non poteva rivestire la carica di Presidente. Si chiede inoltre se vale di più quanto detto dall'Anac o se invece è più importante il TUEL; aggiunge però che sfida chiunque ad andare contro il parere dell'Anac. Prosegue dicendo che non si possono prendere decisioni affrettate, in quanto molti Comuni sono sotto elezione e nel giro di due mesi qualcuno dei presenti potrebbe non essere più membro dell'Assemblea Consortile; per questi motivi, reputa più corretto rimandare ogni decisione a dopo l'elezione dei nuovi Sindaci.

Interviene il Sindaco del Comune di Mapello, Alessandra Locatelli, dicendo che ritiene che l'Assemblea debba avere la certezza anche per il futuro di quali siano le persone idonee a candidarsi come membri del CdA; racconta inoltre che il suo Segretario Comunale le ha detto di avere avuto un'esperienza simile e anche in quel caso, con quesito all'Anac, si riconfermava la non idoneità della presenza di politici in consigli di amministrazione di enti pubblici.

Il Sindaco del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII, Denni Chiappa, chiede se è opportuno convocare una Assemblea prima della scadenza dei 30 giorni dalle dimissioni, nella quale deliberare di far proseguire temporaneamente l'attività dell'Azienda con al comando il Presidente dell'Assemblea Consortile.

Il Sindaco del Comune di Solza, Simone Biffi, dice che reputa corretto rimandare le decisioni dopo le elezioni, e chiede nel frattempo di portare avanti una richiesta di parere all'Anac.

Prende la parola il Direttore dell'Azienda Marco Locatelli facendo sapere che nella prossima assemblea i Soci dovranno nominare il nuovo Revisore dei Conti (che scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023) e il nuovo Organismo di Vigilanza; in particolare, segnala che quest'ultimo ha un contratto in scadenza il 30 aprile 2024. Il Direttore chiede quindi all'Assemblea di prorogare il contratto dell'Organismo di Vigilanza fino alla prossima Assemblea Consortile.

L'Assemblea Consortile conferma di essere favorevole all'unanimità alla concessione della proroga all'incarico di OdV all'avv. Paolo Bernardini di Milano.

\* \* \* \* \*

Il Presidente dell'Assemblea Consortile introduce il punto 3 dell'OdG **“Determinazioni in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione”**.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile Ing. Paolo Corti propone di aggiornare alla prossima seduta la discussione sulle determinazioni per addivenire alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

In tale occasione, presenterà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. In detta seduta, come prima ricordato, si dovrà inoltre nominare il nuovo Revisore dei Conti.

L'Assemblea Consortile approva all'unanimità e conferma allo stesso Ing. Corti, in qualità di Presidente dell'Assemblea Consortile, i poteri di rappresentanza legale di Azienda Isola.

\* \* \* \* \*

Esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno, Il Presidente dell'Assemblea Consortile Ing. Paolo Corti dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 20.24.

\* \* \* \* \*

Ponte San Pietro, 09/04/2024

IL SEGRETARIO  
DOTT. LOCATELLI MARCO

IL PRESIDENTE  
ING. PAOLO CORTI